

L'Acea appalta collettore fognario da 34 milioni, a Milano manutenzioni per 10,5 mln Opere idriche a Roma e Milano

DI ALESSANDRO LERBINI

Opere idriche in gara a Roma e a Milano per un importo totale di 44,5 milioni. Nella capitale l'Acea ha pubblicato l'appalto integrato per i lavori di realizzazione del collettore di Isola Farnese (eliminazione scarichi F77, F81 e by-pass depuratore Giustinianella) denominato anche Crescenza III lotto. L'importo totale stimato posto a base di gara è pari a 34.019.300 euro, di cui 964mila euro per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. La realizzazione dell'impianto risulta importante non solo per la salvaguardia ambientale del borgo e della campagna di Isola Farnese, ma è fondamentale anche per i residenti in zona La Storta, Cerquetta ed Isola Farnese che attualmente scaricano i propri reflui nel torrente. L'Acea richiede ai concorrenti di aver realizzato nei migliori 5 anni del decennio 2007-2016 una cifra d'affari in lavori almeno pari a due volte l'importo posto a base di gara e pertanto non inferiore a 68.038.600 euro. La categoria prevalente richiesta è la Og6, classifica VIII, per un importo stimato dei lavori di 22.378.504 euro. Quelle scorporabili sono le categorie Os35, classifica VI, per un valore di 9.004.855 euro e Os21, classifica IV, per 2.269.639 euro. Al ribasso offerto saranno assegnati al massimo 30 punti, alla contrazione dei tempi di ultimazione dei lavori 24 punti, all'esecuzione progressiva di opere analoghe nella categoria Os35 di diametro almeno pari a DN1800 venti punti, alla certificazione di qualità, sicurezza, ambiente e prevenzione della corruzione 12 punti, all'impiego di automezzi e mezzi d'opera a bassa emissione di inquinanti 14 punti. Le offerte dovranno pervenire entro l'11 dicembre.

MILANO

Milano interviene sulla rete idrica. Valgono 10,5 milioni i lavori di manutenzione straordinaria, anche in condizioni di emergenza, della rete dell'acquedotto meneghino e dei comuni limitrofi interessati da reti e utenze della città di Milano, e per la manutenzione straordinaria, e in emergenza, dei chiusini e degli allacciamenti su manufatti e condotti fognari suddiviso in due lotti non cumulabili. Il bando, promosso da Metropolitana Milanese, riguarda i lotti Est (Peschiera Borromeo-San Donato) e Ovest (Corsico-Buccinasco-Però), entrambi da 5,28 milioni. All'offerta tecnica saranno assegnati al massimo 70 punti, a quella economica 30. Le offerte dovranno pervenire entro il 4 di-

cembre. La gara prevede tutte le prestazioni occorrenti per l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria della rete dell'acquedotto, delle tubazioni di collegamento dei pozzi e dei relativi cavi elettrici, anche in regime di pronto intervento.

L'appalto comprende inoltre lavorazioni (tubazioni, organi di manovra, ecc.) sulla rete dell'acquedotto sia come opere idrauliche sia come risanamento di tratte di tubazioni ammalorate, con diverse tecniche non invasive. Sinteticamente, gli interventi oggetto dell'appalto sono i seguenti: demolizioni di pavimentazioni: in sede stradale in conglomerato bituminoso, in sede pedonale in asfalto colato e relativo sottofondo in calcestruzzo; rimozione di pavimentazioni, impianti semaforici, illuminazione pubblica, cartellonistica o operazioni propedeutiche alle lavorazioni di scavo; movimenti di terra: diserbamento, scorticamento, rinterro, riempimento di cavità, rilevati; scavi per interventi sulle reti acquedottistiche: in sede di carreggiata e in sede di marciapiede; sbarramenti, segnalazione e custodia degli scavi; armatura di scavo e sostenimento di sottoservizi; opere strutturali: calcestruzzi, malte, laterizi e murature in genere, impermeabilizzazioni, tessuti non tessuti, materiali di rivestimento, demolizioni e rimozioni di murature e calcestruzzi, opere in calcestruzzo e cemento armato, armature, casseforme, giunti strutturali, finitura delle superfici.

L'elenco delle opere prosegue con il ripristino pozzettatura stradale, fognature e polifore passacavi, illuminazione pubblica, impianti semaforici, cartellonistica; ripristino e sistemazione superficiale: pavimentazione in conglomerato bituminoso (fresatura e posa del tappeto d'usura), asfalto colato, materiale lapideo, cordonature, sistemazione aree verde; pulizia della superficie stradale e pedonale allagata a seguito dello scoppio o rottura delle tubazioni acquedottistiche, compresa la rimozione del materiale solido, il lavaggio con acqua ad alta pressione, lo spurgo e la pulizia dei pozzetti stradali con smaltimento dei rifiuti solidi e liquidi; posa o assistenza alla posa di tratti di condotte, saracinesche, valvole e pezzi speciali della rete acquedotto eventualmente con interventi impiantistici diretti o specialistici; messa in quota e sostituzione di chiusini dei manufatti di condotti fognari; realizzazione di nuovi allacciamenti di fognatura e la riparazione di quelli esistenti; spurghi di allacciamenti fognari da eseguire in pronto intervento. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

